

EDILIZIA

PANORAMA

Ance Lombardia, rischio frenata nel 2022

L'edilizia è uno dei settori che si è ripreso meglio dopo la pandemia, ma rischia una frenata nel corso del 2022. È quanto emerge dai dati di Ance Lombardia, sulla base del centro studi di Unioncamere regionale. La Lombardia è la prima regione in Italia per contributo al valore aggiunto complessivo del settore: 13,7 miliardi, il 21% del totale (con 131mila imprese e 295mila addetti). Ecco l'anno che ci siamo lasciati alle spalle: il volume d'affari delle imprese edili lombarde è cresciuto del 19,6% e con questo incremento sono stati recuperati i dati negativi del 2020 (-5,7%). Eppure i livelli occupazionali di 10 anni fa sono ancora lontani (erano circa un 10% in più). Peraltro proprio l'anno scorso è stato difficile trovare manodopera, segnalano le aziende. Per quanto riguarda il 2022, gli imprenditori hanno dichiarato di avere ancora un'elevata propensione agli investimenti, dichiarandosi relativamente ottimisti

di fronte agli effetti del Pnrr. Nel primo trimestre tuttavia i dati, ancora positivi, segnalano un rallentamento, con una tendenza annuale del 13,1%. Si riducono le imprese che dichiarano una crescita su base annua (dal 65 al 55%). E va comunque sottolineato che l'aumento del volume d'affari potrebbe dipendere dall'aumento dei prezzi.

—S.Mo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 6%